

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, il quale prevede che tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati.

VISTO il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, come modificato dal comma 2 dell’art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede tra l’altro l’obbligo per i Comuni assegnatari dei trasferimenti regionali di parte corrente di “*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell’esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*”;

VISTO il comma 1^{quater} dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e ss.mm.ii., il quale, tra l’altro, prevede che gli obblighi in materia di destinazione di quota parte dei

trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata “*non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione*”;

VISTO il D.A. n. 360 del 29 agosto 2022 con il quale è stato approvato il riparto provvisorio ed in termini programmatici dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii. destinati ai Comuni per l'anno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 234 dell'1 luglio 2022 con il quale è stata disposta l'erogazione ai Comuni dell'Isola della somma complessiva di 41.855.079,02 euro a titolo di 1° acconto sulla 1^a trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2022, ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 280 del 2 agosto 2022 con il quale è stata disposta l'erogazione ai Comuni dell'Isola della somma complessiva di 41.855.079,02 euro a titolo di 2° acconto sulla 2^a trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2022, ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 370 del 6 settembre 2022 con il quale ai Comuni dell'Isola è stato assegnato l'importo complessivo di 57.765.537,71 euro a titolo di saldo della prima trimestralità e della seconda trimestralità dei predetti trasferimenti regionali;

VISTO il D.D.G. n. 505 del 19 ottobre 2022 con il quale ai Comuni dell'Isola è stato assegnato l'importo complessivo di 65.890.209,97 euro a titolo di terza trimestralità dei medesimi trasferimenti regionali, ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e del comma 1 dell'art. 7 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

VISTO il D.A. n. 98 del 20 aprile 2023, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia con il quale è stato approvato il riparto definitivo della somma complessiva di 286.744.500,00 euro spettante, per l'anno 2022, ai Comuni a titolo di trasferimenti regionali previsti dal comma 1 del medesimo art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. ed autorizzati dal comma 1 dell'art. 7 della 25 maggio 2023, n. 1;

VISTO il D.D.G. n. 113 del 28 aprile 2023 con il quale, tra l'altro, è stata assegnata, impegnata e liquidata in favore dei Comuni dell'Isola la somma complessiva di 79.378.594,28 euro, a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali autorizzati per l'anno 2022 dal comma 1 dell'art. 23 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota circolare n. 6 del 10 giugno 2024 - prot. n. 9598/2024 - con la quale è stato richiesto ai Comuni di attestare, mediante apposita scheda di rilevazione dei dati, le spese sostenute individuate con forme di democrazia partecipata, in relazione alle assegnazioni regionali per l'anno 2022, fornendo contestualmente l'importo minimo che ciascun comune era tenuto a destinare con la predetta modalità, al fine di non incorrere nella penale prevista dal comma 1 dell'art. 6 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTE le note prot. n. 17154 del 24 ottobre 2024 e prot. n. 17260 del 25 ottobre 2024 – i cui contenuti si intendono integralmente richiamati - con le quali il Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali” ha relazionato sull'attività istruttoria svolta con riguardo alle attestazioni pervenute da parte dei Comuni concernenti la destinazione con forme di democrazia partecipata di quota parte dei trasferimenti regionali per l'anno 2022, a seguito della quale è stato quantificato in complessivi 1.359.989,37 euro l'importo delle somme da recuperare nei confronti dei Comuni inadempienti;

CONSIDERATO che - in adempimento a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 1^{quater} del medesimo art. 6 - le somme che i Comuni da sottoporre a penale erano tenuti a spendere con forme di democrazia partecipata, in relazione alle risorse assegnate per l'anno 2022, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo, sono quelle indicate nella colonna “**D**” del prospetto allegato al presente decreto che riporta, nella colonna “**E**”, gli

importi delle spese che i comuni hanno dichiarato di avere almeno impegnato in conformità al richiamato obbligo;

RITENUTO, pertanto, di dovere determinare in complessivi 1.359.989,37 euro - come dettagliatamente indicato nella colonna “F” dell'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente decreto - i recuperi da operare nei confronti dei Comuni risultati totalmente o parzialmente inadempienti all'obbligo previsto dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii. in relazione ai trasferimenti per l'anno 2021, fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere all'applicazione di ulteriori penali, qualora - a seguito di verifiche, anche di tipo ispettivo - dovesse risultare che le somme impegnate di cui alle attestazioni prodotte dalle Amministrazioni comunali non siano effettivamente spese in conformità al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 – I Comuni di cui all'allegato prospetto analitico, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono tenuti a restituire alla Regione - per il mancato o parziale adempimento dell'obbligo previsto dal comma 1 dell'articolo 6 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2022, tenuto conto anche di quanto disposto dal comma 1^{quater} dello stesso articolo - le somme indicate nella colonna “F” del medesimo prospetto, pari a complessivi 1.359.989,37 euro.

Art. 2 - L'Amministrazione si riserva di procedere ad irrogare ulteriori penali, qualora - a seguito di verifiche, anche di tipo ispettivo - dovesse risultare che gli importi di cui alle attestazioni prodotte dalle Amministrazioni comunali non siano effettivamente spesi in conformità alla disposizione del richiamato comma 1 dell'art. 6 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito telematico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 25 ottobre 2024

Il Funzionario Direttivo
Loriana Muncibì

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

Allegato al DDG n. 446 del 25 ottobre 2024

Sanzioni da applicare, ai sensi dei commi 1 e 1^{quater} dell'art. 6 della L.R. n° 5/2014 e s.m.i., per mancata o parziale attivazione di forme di democrazia partecipata con riferimento ai trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2022.

Prov.	COD. ISTAT	COMUNE	Importi minimi da destinare con forme di democrazia partecipata (rideterminati per comuni in dissesto)	IMPORTI DESTINATI (dati forniti dai comuni su impegni e/o pagamenti)	SOMME DA RECUPERARE
A	B	C	D	E	F = D - E
AG	84001	Agrigento	€ 6.604,36		€ 6.604,36
AG	84002	Alessandria della Rocca	€ 20.568,50	€ 20.437,62	€ 130,88
AG	84003	Aragona	€ 10.537,13		€ 10.537,13
AG	84004	Bivona	€ 16.576,43		€ 16.576,43
AG	84006	Calamonaci	€ 7.630,83		€ 7.630,83
AG	84010	Campobello di Licata	€ 10.330,30		€ 10.330,30
AG	84012	Casteltermini	€ 9.764,89		€ 9.764,89
AG	84015	Cianciana	€ 13.162,66		€ 13.162,66
AG	84016	Comitini	€ 6.090,53	€ 6.060,00	€ 30,53
AG	84017	Favara	€ 1.209,32		€ 1.209,32
AG	84021	Licata	€ 990,78		€ 990,78
AG	84022	Lucca Sicula	€ 8.785,97		€ 8.785,97
AG	84023	Menfi	€ 3.338,27		€ 3.338,27
AG	84024	Montallegro	€ 11.224,28		€ 11.224,28
AG	84027	Palma di Montechiaro	€ 12.730,51		€ 12.730,51
AG	84029	Racalmuto	€ 12.518,80		€ 12.518,80
AG	84032	Realmonte	€ 15.667,76		€ 15.667,76
AG	84033	Ribera	€ 2.580,37		€ 2.580,37
AG	84036	San Giovanni Gemini	€ 10.551,27		€ 10.551,27
AG	84038	Santa Margherita di Belice	€ 5.605,23		€ 5.605,23
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	€ 6.962,18		€ 6.962,18
AG	84040	Santo Stefano Quisquina	€ 14.120,10	€ 12.606,00	€ 1.514,10
AG	84041	Sciacca	€ 11.932,52		€ 11.932,52
AG	84043	Villafranca Sicula	€ 5.178,28		€ 5.178,28
CL	85001	Acquaviva Platani	€ 5.277,76		€ 5.277,76
CL	85002	Bompensiere	€ 5.845,35		€ 5.845,35
CL	85009	Mazzerano	€ 7.965,88		€ 7.965,88
CL	85011	Montedoro	€ 7.189,93		€ 7.189,93
CL	85012	Mussomeli	€ 5.783,81		€ 5.783,81
CL	85013	Niscemi	€ 9.950,00		€ 9.950,00
CL	85016	San Cataldo	€ 2.584,00		€ 2.584,00
CL	85017	Santa Caterina Villarmosa	€ 8.790,37		€ 8.790,37
CL	85018	Serradifalco	€ 4.925,25		€ 4.925,25
CL	85019	Sommatino	€ 10.099,65		€ 10.099,65
CL	85022	Villalba	€ 6.293,41		€ 6.293,41

Prov.	COD. ISTAT	COMUNE	Importi minimi da destinare con forme di democrazia partecipata (rideterminati per comuni in dissesto)	IMPORTI DESTINATI (dati forniti dai comuni su impegni e/o pagamenti)	SOMME DA RECUPERARE
A	B	C	D	E	F = D - E
CT	87002	Aci Castello	€ 11.695,61		€ 11.695,61
CT	87005	Aci Sant'Antonio	€ 11.278,93	€ 10.400,00	€ 878,93
CT	87006	Adrano	€ 7.935,20		€ 7.935,20
CT	87007	Belpasso	€ 11.739,30		€ 11.739,30
CT	87013	Castel di Iudica	€ 17.422,73		€ 17.422,73
CT	87017	Giarre	€ 2.898,00		€ 2.898,00
CT	87018	Grammichele	€ 2.329,05		€ 2.329,05
CT	87020	Licodia Eubea	€ 13.663,47		€ 13.663,47
CT	87021	Linguaglossa	€ 6.595,75		€ 6.595,75
CT	87022	Maletto	€ 15.055,92	€ 15.000,00	€ 55,92
CT	87023	Mascali	€ 9.019,56		€ 9.019,56
CT	87026	Milo	€ 6.099,57	€ 5.830,00	€ 269,57
CT	87027	Mineo	€ 12.642,03		€ 12.642,03
CT	87028	Mirabella Imbaccari	€ 14.356,61		€ 14.356,61
CT	87030	Motta Sant'Anastasia	€ 7.933,58		€ 7.933,58
CT	87033	Paternò	€ 21.204,04		€ 21.204,04
CT	87034	Pedara	€ 934,00		€ 934,00
CT	87036	Raddusa	€ 13.614,35		€ 13.614,35
CT	87058	Ragalna	€ 11.250,69	€ 11.200,00	€ 50,69
CT	87037	Ramacca	€ 9.873,94	€ 9.243,05	€ 630,89
CT	87039	Riposto	€ 6.339,85		€ 6.339,85
CT	87041	San Giovanni la Punta	€ 8.142,47		€ 8.142,47
CT	87042	San Gregorio di Catania	€ 7.402,10	€ 7.066,11	€ 335,99
CT	87044	San Pietro Clarenza	€ 10.095,17		€ 10.095,17
CT	87047	Santa Maria di Licodia	€ 10.033,45	€ 9.290,00	€ 743,45
CT	87048	Santa Venerina	€ 7.762,00		€ 7.762,00
CT	87045	Sant'Agata li Battiati	€ 11.604,44		€ 11.604,44
CT	87050	Trecastagni	€ 5.240,10	€ 4.950,00	€ 290,10
CT	87052	Valverde	€ 9.722,58		€ 9.722,58
CT	87054	Vizzini	€ 6.912,68		€ 6.912,68
CT	87055	Zafferana Etnea	€ 12.593,71		€ 12.593,71
EN	86005	Calascibetta	€ 15.037,11		€ 15.037,11
EN	86007	Centuripe	€ 5.385,77	€ 4.940,00	€ 445,77
EN	86008	Cerami	€ 9.468,16		€ 9.468,16
EN	86010	Gagliano Castelferrato	€ 13.633,99		€ 13.633,99
EN	86012	Nicosia	€ 6.985,03		€ 6.985,03
EN	86013	Nissoria	€ 14.632,82		€ 14.632,82
EN	86015	Pietraperzia	€ 11.346,83		€ 11.346,83
EN	86018	Troina	€ 7.889,30		€ 7.889,30
EN	86020	Villarosa	€ 11.371,96		€ 11.371,96
ME	83107	Acquedolci	€ 107,75		€ 107,75
ME	83003	Alì Terme	€ 8.120,20		€ 8.120,20
ME	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	€ 3.718,94	€ 3.718,14	€ 0,80

Prov.	COD. ISTAT	COMUNE	Importi minimi da destinare con forme di democrazia partecipata (rideterminati per comuni in dissesto)	IMPORTI DESTINATI (dati forniti dai comuni su impegni e/o pagamenti)	SOMME DA RECUPERARE
A	B	C	D	E	F = D - E
ME	83006	Basicò	€ 4.884,66	€ 4.700,00	€ 184,66
ME	83008	Capizzi	€ 16.550,63		€ 16.550,63
ME	83020	Ficarra	€ 9.441,85		€ 9.441,85
ME	83028	Furnari	€ 9.493,85		€ 9.493,85
ME	83032	Giardini-Naxos	€ 15.729,60		€ 15.729,60
ME	83035	Gualtieri Sicaminò	€ 2.796,00		€ 2.796,00
ME	83039	Librizzi	€ 8.154,43		€ 8.154,43
ME	83040	Limina	€ 6.253,83	€ 6.224,98	€ 28,85
ME	83041	Lipari	€ 61.756,22	€ 61.700,00	€ 56,22
ME	83043	Malfa	€ 13.287,83		€ 13.287,83
ME	83044	Malvagna	€ 1.372,00		€ 1.372,00
ME	83045	Mandanici	€ 4.493,08		€ 4.493,08
ME	83046	Mazzarrà Sant'Andrea	€ 4.247,17		€ 4.247,17
ME	83049	Milazzo	€ 3.433,13		€ 3.433,13
ME	83051	Mirto	€ 6.365,90	€ 5.740,00	€ 625,90
ME	83052	Mistretta	€ 10.002,55		€ 10.002,55
ME	83053	Mojo Alcantara	€ 3.776,77	€ 3.733,20	€ 43,57
ME	83054	Monforte San Giorgio	€ 10.374,59		€ 10.374,59
ME	83057	Montalbano Elicona	€ 14.152,23		€ 14.152,23
ME	83062	Novara di Sicilia	€ 6.263,67		€ 6.263,67
ME	83063	Oliveri	€ 7.749,66	€ 7.508,97	€ 240,69
ME	83064	Pace del Mela	€ 6.297,49		€ 6.297,49
ME	83070	Reitano	€ 4.942,93		€ 4.942,93
ME	83073	Roccalvaldina	€ 6.100,64		€ 6.100,64
ME	83074	Roccella Valdemone	€ 3.036,53		€ 3.036,53
ME	83076	Rometta	€ 5.111,97		€ 5.111,97
ME	83077	San Filippo del Mela	€ 8.402,95		€ 8.402,95
ME	83081	San Piero Patti	€ 15.364,31		€ 15.364,31
ME	83087	Santa Marina Salina	€ 13.571,87	€ 9.594,06	€ 3.977,81
ME	83091	Santo Stefano di Camastra	€ 19.185,50		€ 19.185,50
ME	83093	Savoca	€ 4.366,59		€ 4.366,59
ME	83106	Terme Vigliatore	€ 5.249,00		€ 5.249,00
ME	83099	Tortorici	€ 3.200,33		€ 3.200,33
ME	83101	Tusa	€ 9.829,10		€ 9.829,10
ME	83104	Venetico	€ 11.200,04		€ 11.200,04
ME	83105	Villafranca Tirrena	€ 9.328,82		€ 9.328,82
PA	82004	Altavilla Milicia	€ 6.582,31	€ 6.035,00	€ 547,31
PA	82005	Altofonte	€ 10.609,70	€ 7.820,00	€ 2.789,70
PA	82007	Balestrate	€ 6.909,58	€ 5.500,00	€ 1.409,58
PA	82008	Baucina	€ 7.960,46	€ 3.782,00	€ 4.178,46
PA	82082	Blufi	€ 7.604,55	€ 7.515,00	€ 89,55
PA	82011	Bolognetta	€ 2.902,00		€ 2.902,00
PA	82013	Borgetto	€ 7.814,97		€ 7.814,97

Prov.	COD. ISTAT	COMUNE	Importi minimi da destinare con forme di democrazia partecipata (rideterminati per comuni in dissesto)	IMPORTI DESTINATI (dati forniti dai comuni su impegni e/o pagamenti)	SOMME DA RECUPERARE
A	B	C	D	E	F = D - E
PA	82016	Campofelice di Fitalia	€ 3.555,48	€ 2.994,09	€ 561,39
PA	82017	Campofelice di Roccella	€ 9.140,31		€ 9.140,31
PA	82018	Campofiorito	€ 4.380,08		€ 4.380,08
PA	82021	Carini	€ 868,20		€ 868,20
PA	82022	Castelbuono	€ 821,56		€ 821,56
PA	82023	Casteldaccia	€ 2.585,59		€ 2.585,59
PA	82025	Castronovo di Sicilia	€ 15.152,52		€ 15.152,52
PA	82026	Cefalà Diana	€ 6.043,64	€ 5.496,10	€ 547,54
PA	82027	Cefalù	€ 1.713,86		€ 1.713,86
PA	82028	Cerda	€ 7.058,16		€ 7.058,16
PA	82029	Chiusa Sclafani	€ 9.526,20	€ 9.500,00	€ 26,20
PA	82030	Ciminna	€ 11.915,52		€ 11.915,52
PA	82033	Contessa Entellina	€ 5.737,54		€ 5.737,54
PA	82038	Giardinello	€ 5.624,32		€ 5.624,32
PA	82039	Giuliana	€ 6.357,78		€ 6.357,78
PA	82045	Lercara Friddi	€ 9.387,02		€ 9.387,02
PA	82048	Misilmeri	€ 13.430,66	€ 11.766,89	€ 1.663,77
PA	82052	Palazzo Adriano	€ 11.375,95		€ 11.375,95
PA	82054	Partinico	€ 4.641,14		€ 4.641,14
PA	82057	Piana degli Albanesi	€ 4.529,64		€ 4.529,64
PA	82059	Pollina	€ 11.379,06		€ 11.379,06
PA	82062	Roccapalumba	€ 9.916,95		€ 9.916,95
PA	82065	San Mauro Castelverde	€ 10.208,58		€ 10.208,58
PA	82069	Sclafani Bagni	€ 7.218,65		€ 7.218,65
PA	82072	Torretta	€ 10.355,06		€ 10.355,06
PA	82074	Trappeto	€ 9.381,19	€ 9.380,58	€ 0,61
PA	82075	Ustica	€ 9.484,00		€ 9.484,00
PA	82076	Valledolmo	€ 11.821,90		€ 11.821,90
PA	82077	Ventimiglia di Sicilia	€ 6.786,74	€ 6.197,87	€ 588,87
PA	82079	Villabate	€ 4.590,83		€ 4.590,83
RG	88001	Acate	€ 8.520,82		€ 8.520,82
RG	88002	Chiaromonte Gulfi	€ 10.874,34		€ 10.874,34
RG	88004	Giarratana	€ 13.901,43		€ 13.901,43
RG	88006	Modica	€ 32.511,32		€ 32.511,32
RG	88007	Monterosso Almo	€ 20.020,59		€ 20.020,59
RG	88008	Pozzallo	€ 15.427,83		€ 15.427,83
RG	88010	Santa Croce Camerina	€ 9.919,26		€ 9.919,26
SR	89003	Buccheri	€ 6.307,38		€ 6.307,38
SR	89010	Francofonte	€ 9.401,45		€ 9.401,45
SR	89011	Lentini	€ 10.935,24		€ 10.935,24
SR	89013	Noto	€ 9.604,00		€ 9.604,00
SR	89020	Portopalo di Capo Passero	€ 11.191,30		€ 11.191,30
SR	89021	Priolo Gargallo	€ 9.135,43		€ 9.135,43

Prov.	COD. ISTAT	COMUNE	Importi minimi da destinare con forme di democrazia partecipata (rideterminati per comuni in dissesto)	IMPORTI DESTINATI (dati forniti dai comuni su impegni e/o pagamenti)	SOMME DA RECUPERARE
A	B	C	D	E	F = D - E
SR	89017	Siracusa	€ 53.978,42	€ 39.488,00	€ 14.490,42
SR	89018	Solarino	€ 11.831,09		€ 11.831,09
SR	89019	Sortino	€ 6.419,14		€ 6.419,14
TP	81004	Campobello di Mazara	€ 58,18		€ 58,18
TP	81005	Castellammare del Golfo	€ 554,13		€ 554,13
TP	81007	Custonaci	€ 12.113,85		€ 12.113,85
TP	81009	Favignana	€ 46.887,69	€ 21.500,00	€ 25.387,69
TP	81011	Marsala	€ 26.905,57		€ 26.905,57
TP	81025	Misiliscemi	€ 7.981,88		€ 7.981,88
TP	81013	Paceco	€ 5.875,17		€ 5.875,17
TP	81014	Pantelleria	€ 43.987,85	€ 36.645,00	€ 7.342,85
TP	81015	Partanna	€ 1.297,60		€ 1.297,60
TP	81024	Petrosino	€ 5.316,00		€ 5.316,00
TP	81018	Salemi	€ 1.426,21		€ 1.426,21
TP	81020	San Vito Lo Capo	€ 15.229,18		€ 15.229,18
TP	81021	Trapani	€ 20.873,47	€ 15.093,19	€ 5.780,28
TP	81023	Vita	€ 8.564,56		€ 8.564,56
TOTALI			€ 1.768.645,22	€ 408.655,85	€ 1.359.989,37